

Dalmine, crescono gli istituti tecnici

Gli studenti della zona s'iscrivono vicino a casa Ora però cominciano a scarseggiare le aule

DALMINE A Dalmine e dintorni, i ragazzi preferiscono proseguire gli studi sui banchi del territorio, senza spingersi fino alla vicina città di Bergamo. Questa tendenza è confermata dai dati sulle preiscrizioni alle scuole superiori del paese, forniti dal Csa (ex Provveditorato) di Bergamo. Sia all'Istituto superiore Einaudi sia all'Istituto Marconi, infatti, in tutti gli indirizzi si registra un aumento di studenti costante negli anni.

In particolare, al tecnico commerciale dell'Einaudi, nell'indirizzo Igea, gli alunni iscritti al primo anno che prenderà il via il prossimo settembre sono 52, ovvero 12 in più rispetto al secondo anno. Sempre nell'istituto di via Verdi, un considerevole aumento di studenti si registra anche al liceo scientifico, dove le preiscrizioni alla prima sono 71, contro le 53 alla seconda. Situazione analoga all'indirizzo servizi sociali, dove al primo anno si contano 29 ragazzi in più che al secondo, mentre un lieve aumento riguarda anche il biennio comune dell'Ipc.

«L'incremento delle iscrizioni al nostro istituto si sta rilevando costante negli anni - sottolinea il preside dell'Einaudi, Michele Giannelli -; per l'indirizzo servizi sociali abbiamo aggiunto una sezione in più al primo anno, così come al liceo scientifico. La conferma di preferenze al professionale e a ragioneria è positiva visti i timori della licenziabilità post riforma scolastica». Ma da dove arrivano i ragazzi che scelgono di frequentare l'Einaudi? «Il nostro bacino d'utenza è prevalentemente quello di Dalmine, Osio Sotto e Osio Sopra, Verdello, Verdellino e Zingonia -

All'Einaudi gli alunni passeranno da 835 a 970, ma ci sono 41 aule per 44 classi. Al Marconi incremento di iscrizioni del 22%

spiega il dirigente scolastico -, ma qualche studente arriva anche dall'isola. La preferenza per la scuola del territorio si è radicata negli anni, tanto che da settembre passeremo complessivamente da 835 a 970 alunni».

Questa impennata di iscrizioni comporta anche qualche problema di spazio. «Infatti, per il prossimo anno scolastico sono previste in totale 44 classi - continua il preside -, ma, avendo a disposizione solo 41 aule, si-

gnifica che 3 classi dovranno ruotare». E una novità dell'Einaudi è legata proprio alla carenza di spazi. «Siamo in attesa della nuova ala in costruzione - conclude il preside Giannelli - che la Provincia ha promesso di consegnare da settembre. Così non dovremo più utilizzare la "succursale" istituita fino

all'anno scorso nei locali del vicino oratorio, ma le aule saranno tutte nel complesso unico di via Verdi».

Parlano chiaro anche i numeri dell'Istituto tecnico Marconi di Dalmine, dove per il prossimo anno scolastico l'incremento di iscrizioni al primo anno si attesta attorno al 22%. «È

un trend che continua da tempo - sottolinea il preside Aldo Consoli -, tanto che in cinque anni siamo passati da 720 a 900 alunni. E per il 2006-07 l'incremento è ulteriormente aumentato». Il lato negativo, come all'Einaudi, è la mancanza di spazi: «Ora siamo arrivati al limite della capienza - conferma il dirigente scolastico - e con quattro classi in più da settembre il numero delle aule non sarà più sufficiente, considerando comunque che abbiamo

Il preside Giannelli: «Aggiunta una sezione per l'indirizzo servizi sociali». Il collega Consoli: «Siamo arrivati al limite delle iscrizioni»

26/27 ragazzi per sezione». E questo comporta anche un taglio ai nuovi alunni. «Per il secondo anno siamo costretti a non accettare più iscrizioni - spiega il preside Consoli -, e per il primo solo se gli studenti abitano a Dalmine o nelle vicinanze».

Per quanto riguarda le novità, il Marconi da settembre farà parte della rete di istituti tecnici della Provincia, studiata per gestire insieme le problematiche comuni. «Esiste già un pro-

colloquio d'intesa - spiega ancora il preside -, ma il progetto verrà pubblicizzato a pieno titolo da settembre. Per le altre iniziative, si cerca sempre di affinare l'esistente, senza rivoluzioni. Ormai il corpo docente è stabile e questo riesce a dare garanzia di continuità nella gestione ordinaria».

Letizia Bonetti



Gorlago, cancellato il parcheggio per disabili fuori norma

«Siamo soddisfatti che il parcheggio non in regola sia stato cancellato. Magari fossero tutti così attenti alle esigenze delle persone con disabilità: è notevole che possa, almeno in certi casi, bastare una foto sul giornale». È questo il commento di Rocco Artifoni, del Comitato provinciale bergamasco abolizione barriere architettoniche che aveva segnalato alcuni giorni fa un parcheggio per disabili fuori norma a Gorlago.

Il posteggio si trovava all'esterno del locale «Fuorimura» in via del Fabbricone, stretto e bislungo ma soprattutto in salita. La bella notizia della cancellazione non viaggia da sola: nella zona era stato realizzato un altro parcheggio per disabili, proprio davanti al locale e al mobilificio Fucili, con tanto di rampa di accesso al negozio. «Il parcheggio in salita era in disuso data la presenza di quello nuovo» spiega Diego Fucili, che si è premurato con molta sensibilità di cancellare, dopo

la segnalazione pubblicata su L'Eco di Bergamo, la segnaletica sull'asfalto del parcheggio fuori norma. «Speriamo - concludono dal Comitato provinciale - che questa sensibilità possa essere d'esempio dove ancora esistono parcheggi non a norma, tenendo sempre presente l'annoso problema dell'utilizzo dei posteggi riservati da chi disabile non è».

Fabiana Tinaglia (foto Yuri Colleoni)

VIABILITÀ

Vercurago, dopo 15 giorni riapre la Briantea

Da questa mattina è di nuovo percorribile il tratto dell'ex statale 639 nel territorio del Comune di Vercurago.

Con un giorno d'anticipo, rispetto alle previsioni di completamento dei lavori, si normalizza quindi la situazione del traffico viario sulla Lecco-Bergamo e viceversa, che ha fatto registrare disagi, nonostante il periodo feriale, dallo scorso 7 agosto, data dell'apertura del cantiere.

L'anticipo era stato annunciato pochi giorni dopo l'avvio dei lavori dall'assessore provinciale leccese ai Lavori pubblici, Armando Volontè. Il provvedimento di chiusura totale del traffico automobilistico, sia di notte

che di giorno, si era reso necessario per consentire l'intervento, a carico dell'Amministrazione provinciale di Lecco, di rifacimento completo dell'asfaltatura, di circa un chilometro di strada, con la sistemazione di vari sottoservizi stradali. L'ex statale 639, nota come Briantea, è infatti di piena competenza delle Province di Bergamo e di Lecco.

Per tutto il periodo dei lavori, essendo la strada accessibile solo ai residenti di Vercurago, il traffico proveniente da Bergamo in direzione di Lecco attraverso Cisano e Calzoiocorte, e quello da Lecco verso Bergamo, è stato deviato verso la strada provinciale 72, attra-

verso l'utilizzo dei ponti di Brivio e Olginate, con allungamento di percorsi e disagi vari. In particolare il giorno di Ferragosto si erano registrate lunghissime code, con auto a passo d'uomo, nella mattinata.

Per la chiusura non sono mancate le polemiche, anche da parte dei commercianti vercuraghesi e della zona di confine di Chiuso di Lecco, ma da parte della Provincia di Lecco la scelta di effettuare i lavori nelle due settimane di agosto è stata giustificata dall'obiettivo di contenere i disagi, considerato il periodo feriale, coincidente con la chiusura delle varie fabbriche e delle scuole.

Rocco Attinà

SOTTO IL MONTE, CORRENTE A SINGHIOZZO PER SEI ORE

È stato il guasto del terminale di un cavo di medie dimensioni a provocare l'interruzione di corrente che si è registrata nella giornata di lunedì a Sotto il Monte. Il guasto è stato ad uno dei cavi che serve la zona industriale del paese oltre a quella residenziale della zona di Bedesco, e ha costretto le industrie presenti in quell'area e gli utenti privati delle vie Bedesco, Esperanto, Bergamo e Boschina, a fare i conti con la corrente a singhiozzo fino a tarda serata. «L'interruzione - spiegano dall'ufficio stampa di Enel - si è verificata alle 16.25 e grazie al nostro sistema di telecontrollo, il 90% degli utenti sono stati riabilitati nel giro di 10 minuti. Ovviamente chi abita nei pressi del guasto è rimasto più a lungo senza corrente, ma l'ultimo utente è stato comunque riabilitato alle 17.17. I problemi, però, sono durati fino a tarda serata. Per l'intero pomeriggio la fornitura di corrente è stata discontinua e altre due interruzioni si sono verificate intorno alle 18.45, per un'ora circa, e alle 21.30 per ulteriori trenta minuti. «Dal punto di vista dell'alimentazione - spiega Enel - per noi l'interruzione di corrente è finita alle 17.17, ma il guasto ha dovuto essere sistemato manualmente con ulteriori disagi, a causa della riparazione del cavo». Tante le telefonate al numero verde di Enel. Ogni disagio è stato risolto attorno alle 22.

Treno tra Romano e Milano Quel ritardo annunciato in ritardo

Anche d'estate i ritardi dei treni sono puntuali. È quanto ha comunicato ieri Adele Ghilardi, del comitato pendolari Chiari-Rovato-Romano. Ma la cosa più curiosa del racconto di un viaggio in treno alle sette del mattino tra Romano e Milano (linea Venezia-Milano, quella della futura Alta velocità) riguarda la comunicazione di ritardo ricevuta dai passeggeri dal solito altoparlante alla stazione di Milano Lambrate: comunicazione arrivata dopo che il treno era già fermo da dieci minuti senza che i pendolari sapessero nulla. Il ritardo, quindi, comunicato in ritardo.

Questo il racconto relativo al viaggio di ieri della Ghilardi: «Arrivo di corsa alla stazione di Romano e il mio treno (R10836) è in ritardo di 10 minuti circa. Il convoglio arriva però in stazione alle 7.35, con cinque minuti di anticipo sul ritardo previsto e penso: il macchinista sta recuperando».

Il treno viaggia bene sino a Melzo e alle 8.15 è puntualissimo in arrivo a Milano Lambrate: «È una cosa rarissima

scrive la componente del comitato». Ma a quel punto restiamo in attesa per 10 minuti, prima che una flebile vocina, alle 8.25, annunci che a causa di un guasto all'infrastruttura di Milano Centrale avremo subito un ritardo di 10 minuti: cioè dopo 10 minuti di sosta ci avvertono che saremo partiti con un ritardo di 10 minuti da Milano Lambrate. Alla fine si arriva a Milano Centrale alle 8.35 anziché alle 8.25, in ritardo di 10 minuti per cause sconosciute, non a causa del treno e della sua robusta motrice e neppure del macchinista, che ha fatto di tutto per rispettare gli orari. Tutto sommato, oggi, tra Romano e Milano abbiamo impiegato 47 minuti».

Un tempo accettabile per più di quaranta chilometri di tratta: «Anche i ritardi servono - aggiunge Adele Ghilardi - a farci capire che si potrebbe accorciare la marcia e soprattutto si potrebbero migliorare i tempi. I miei complimenti vanno comunque agli sforzi del macchinista».

ASTE LEGALI CONCORSI & **APPALTI SENTENZE VARIAZIONI PRG**

TRIBUNALE DI BERGAMO
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI
ERRATA CORRIGE
Esecuzione Immobiliare n. 49/2005
Si comunica che nell'avviso apparso su L'Eco di Bergamo il giorno 9/8/2006 a pag. 8, inerente le vendite immobiliari, sezione abitazioni: Osio Sotto - via G. Marconi sn che il prezzo base d'asta è di **Euro 45.950,00** e non Euro 49.950,00 come erroneamente pubblicato.

COMUNE DI TRESORE BALNEARIO
Provincia di Bergamo
Si avvisa che con Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Trescore Balneario (BG) è stato indetto **CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE DEL CENTRO STORICO**
Il termine per l'iscrizione è il **30 settembre 2006**, gli elaborati richiesti dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente entro e non oltre le ore 12.30 di lunedì 29 gennaio 2007.
Il bando di gara e i modelli di concorso sono disponibili all'indirizzo www.comune.trescore-balneario.bg.it
Trescore Balneario, 10-9-2006 Il Resp. del Settore Tecnico arch. Marco Locatelli

COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO
Provincia di Bergamo
ESTRATTO AVVISO AGGIUDICAZIONE GARA - ASTA PUBBLICA -
Si rende noto che il 29.6.2006 è stata aggiudicata la gara per asta pubblica di affidamento servizio di Assistenza domiciliare e Casa Famiglia per il biennio 2007/2008, ai sensi del D. Lgs. 157/95. Agg. di categoria della Cooperativa Sociale P.A.E.S.E. di Entratico (BG). Importo di aggiudicazione: € 163.116,00.
Copia integrale del presente avviso è in corso di pubblicazione sulla GUCE e all'albo pretorio comunale.
Il RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA Spini dott.ssa Luigia

COMUNE DI CHIGNOLO D'ISOLA
Provincia di Bergamo
ADOZIONE PIANO CIMITERIALE
Il Responsabile del Settore Tecnico, in esecuzione al disposto del comma 5 - art. 3 della L.R. 23 giugno 1997 n. 23.
Avvisa che con deliberazione n. 43 del 27.07.2006 il Consiglio Comunale di Chignolo d'Isola ha adottato il Piano Cimiteriale Comunale.
La succitata delibera unitamente a tutta la documentazione è stata depositata nella segreteria comunale per trenta giorni consecutivi, decorrenti dal primo giorno dell'affissione all'albo pretorio del relativo avviso, affinché chiunque ne abbia interesse, possa prenderne visione; nei successivi trenta giorni gli interessati possono presentare osservazioni ed opposizioni, secondo le disposizioni di Legge.
Chignolo d'Isola, 31/07/2006
Il RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO arch. Giampietro Ceresa

COMUNE DI TRESORE BALNEARIO (BG)
- 1 CFL ISTRUTTORE TECNICO (Scad. 9/9)
- MOBILITÀ ESTERNA 1 ISTRUTTORE TECNICO (Scad. 30/9)
PER INFORMAZIONI CONTATTARE UFFICIO SEGRETERIA TEL. 035.955615

3moduli (1x3)
Basta poco per farsi vedere
Società Pubblicità e Media

CONSORZIO ACQUEDOTTO DUE VALLI CAVALLINA E CALEPIO (ENTE PUBBLICO LOCALE)
con sede in ZANDOBBIO (BG) - Tel. 035/940424
AVVISO DI ASTA PUBBLICA
per la vendita di terreno in zona produttiva di nuovo impianto D2 mapp. 995 di mq. 12.397 nel Comune di Carobbio degli Angeli (BG) che si terrà **giovedì 21 SETTEMBRE 2006, ore 09.00**, presso la sede del Consorzio.
Prezzo base, a corpo, € 1.735.580,00.
Per le modalità d'asta contattare il Consorzio nelle ore d'ufficio.
Zandobbio (BG) il 08/8/2006

COMUNE DI CHIGNOLO D'ISOLA
Provincia di Bergamo
ADOZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE ED ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI POLIZIA IDRAULICA NEL TERRITORIO COMUNALE EX D.G.R. NR. 7868/2002 E D.G.R. NR. 13950/2003.
Il Responsabile del Settore Tecnico, in esecuzione al disposto del comma 5 - art. 3 della L.R. 23 giugno 1997 n. 23
AVVISA
che con deliberazione n. 32 del 19/6/2006 il Consiglio Comunale di Chignolo d'Isola ha adottato il Progetto della «Determinazione del Reticolo Idrico Principale. Trasferimento delle funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il Reticolo Idrico Minore ex art. 3, comma 114 della L.R. n. 1/00».
La succitata delibera unitamente a tutta la documentazione è stata depositata nella segreteria comunale per trenta giorni consecutivi, decorrenti dal primo giorno dell'affissione all'albo pretorio del relativo avviso, affinché chiunque ne abbia interesse, possa prenderne visione; nei successivi trenta giorni gli interessati possono presentare osservazioni ed opposizioni, secondo le disposizioni di Legge.
Chignolo d'Isola, 31/7/2006
Il RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO Arch. Giampietro Ceresa

COMUNE DI BERGAMO
P.G. U0069534
DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE
Divisione Politiche della Casa
ADOZIONE DEL PIANO DI ZONA DI CUI ALLA LEGGE 18 APRILE 1962 N. 167 IL DIRIGENTE
ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D.Lgs. n. 267/2000, dell'art. 25 comma 8-ter e dell'art. 13, comma 4, della L.R. n. 12/2005;
AVVISA
che presso la Segreteria Generale in Piazza Matteotti n. 27 e presso la Divisione Politiche della Casa in Piazza Matteotti n. 3, si trovano depositati per trenta giorni consecutivi dal **23/08/2006 al 22/09/2006** compresi, gli elaborati tecnico-progettuali recanti i contenuti proposti dal «Piano di Zona di cui alla Legge 18 aprile 1962 n. 167», adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 54/22 Prop. Del. in data 10/07/2006.
Per tutto il periodo di deposito, chiunque abbia interesse, avrà facoltà di prendere visione dei suddetti elaborati durante l'orario di apertura al pubblico degli Uffici Comunali e precisamente dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dei giorni feriali. Scaduto il predetto periodo di deposito potranno essere presentate osservazioni od opposizioni, da indirizzarsi al Sindaco in n° 3 esemplari in carta semplice, da far pervenire al Protocollo Generale del Comune di Bergamo, entro e non oltre le ore 16.30 del **23/10/2006**.
Bergamo, il 4 agosto 2006
IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE POLITICHE DELLA CASA dott. arch. Massimo Casanova

TRIBUNALE DI BERGAMO
Sezione Esecuzioni Immobiliari
VEDESETA, Via Salgugia s.n.
LOTTO 1°: casa ad uso civile abitazione composta da soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, un vano e autorimessa al piano terra; tre vani, bagno, corridoio e terrazzo al primo piano; soffitta al secondo piano; con sovrastante fabbricato composto da locale di sgombero, depuratore e servizi igienici con vasca e deposito in corpi staccati, al piano terra, porzione di area.
Prezzo base d'asta ulteriormente ridotto **euro 335.872,00** con offerte minime in aumento non inferiori a **euro 5.000,00**.
LOTTO 2°: Terreno.
Prezzo base d'asta ulteriormente ridotto **euro 99.840,00** con offerte minime in aumento non inferiori a **euro 2.000,00**.
LOTTO 3°: Terreno.
Prezzo base d'asta ulteriormente ridotto **euro 98.816,00** con offerte minime in aumento non inferiori a **euro 2.000,00**.
LOTTO 4°: Terreno.
Prezzo base d'asta ulteriormente ridotto **euro 40.176,00** con offerte minime in aumento non inferiori a **euro 1.000,00**.
LOTTO 5°: Terreni.
Prezzo base d'asta ulteriormente ridotto **euro 17.638,00** con offerte minime in aumento non inferiori a **euro 1.000,00**.
LOTTO 6°: Terreni.
Prezzo base d'asta ulteriormente ridotto **euro 94.899,00** con offerte minime in aumento non inferiori a **euro 2.000,00**.
LOTTO 7°: Terreni.
Prezzo base d'asta ulteriormente ridotto **euro 67.942,00** con offerte minime in aumento non inferiori a **euro 1.000,00**.
Vendita con incanto.
Asta fissata avanti al Notaio delegato Dr. G. Quarti per il giorno **19.09.2006** ore 16.00 (Esecuzione n. 173/03).